



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 25.02.2010

Oggetto: Approvazione definitiva della variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) denominata: "Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrino e Sud-Orientale. Piano di Coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali. PARTE FRANE.

L'anno duemiladieci, addì venticinque del mese di febbraio nella sede della Presidenza della Regione a seguito di convocazione del 18.02.2010, prot n. 649, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giuliano Uras	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Sandro Angioni	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 715 del 23.02.2010, assume la Presidenza l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, l'ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 25.02.2010

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n°67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", con particolare riferimento all'art. 31 "Procedura transitorie";

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 sono state recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTA la L.R. n. 10 del 20.12.2004 recante "Interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico verificatisi in Sardegna nel mese di Dicembre 2004", emanata a seguito degli eventi meteorologici di carattere eccezionale che hanno colpito la Sardegna ed in particolare i territori dell'Ogliastra e della Baronia;

VISTA la Delib. G.R. n. 54/79 del 30.12.2004 con la quale la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di programmare gli interventi previsti dalla L.R. n. 10/2004 previa redazione di un apposito "Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico delle aree colpite dagli eventi alluvionali" quale approfondimento del Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico;

VISTA l'ordinanza n. 11 del 28.9.2005 del Commissario Governativo per l'Emergenza Alluvione in Sardegna del 6.12.2004, con la quale lo studio "*Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrina e Sud-Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali*" è stato ricompreso nel 1° stralcio attuativo del "Programma del Commissario Governativo per l'Emergenza Alluvione in Sardegna del 6.12.2004", approvato con Ordinanza n. 4



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 25.02.2010

del 8.3.2004;

CONSIDERATO che, per la redazione del sopra citato studio *“Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrino e Sud-Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali”* è stata siglata apposita convenzione in data 06.12.2005 con il Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali – CINSIA dell'Università degli Studi di Cagliari, e che detto studio costituisce un approfondimento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 21.12.2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la quale sono state approvate le procedure per l'adozione e per l'approvazione del succitato studio;

VISTA la Deliberazione n. 4 del 21.12.2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la quale:

- è stata adottata, in via preliminare, la proposta di variante al P.A.I. così come definita nel succitato studio e costituita dagli elaborati elencati nell'allegato A alla medesima Deliberazione, escludendo dall'adozione tutti i dati descrittivi, cartografici e le elaborazioni riguardanti i corsi d'acqua del rio Posada per il Sub Bacino 5, dei rii Foddeddu, Pramaera e Girasole per il Sub Bacino 6, nonché quanto già adottato con proprie Deliberazioni n. 1 e n. 2 del 11.6.2007;
- è stato disposto di attivare le successive procedure, necessarie all'approvazione della proposta di variante adottata preliminarmente, secondo quanto indicato nella propria Deliberazione n. 2 del 21.12.2007;

CONSIDERATO che secondo quanto disposto nella citata Deliberazione n. 2 del 21.12.2007, si è provveduto a:

- pubblicare sul BURAS l'avviso di adozione preliminare della variante con l'indicazione del deposito degli atti presso gli Uffici regionali del Servizio del Genio Civile (Autorità idraulica competente territorialmente) e con l'indicazione delle modalità di accesso e consultazione;
- inviare la variante al P.A.I., già adottata preliminarmente, agli Assessorati regionali, alle Province ed ai Comuni interessati;
- depositare e pubblicare la variante al P.A.I. adottata preliminarmente, per 60 giorni decorrenti dal 27/08/2008 e sino al 27/10/2008 presso gli Uffici regionali del Servizio del Genio Civile. Durante



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 25.02.2010

tale periodo le Autonomie Locali e tutti i soggetti interessati hanno presentato osservazioni al Comitato istituzionale;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto con deliberazione n. 2 del 30.06.2008 del Comitato istituzionale il Servizio del Genio Civile di Nuoro quale Autorità idraulica ha dato corso a tutti gli adempimenti previsti nella delibera del n. 2 del 21.12.2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, con la sola esclusione della formulazione delle istruttorie e dei relativi pareri - lett. f) e h) della medesima delibera - che permangono in capo all'autorità Idraulica competente territorialmente, provvedendo in particolare:

- al deposito e pubblicazione dello studio "Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrina e Sud-Orientale. Piano di Coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali. PARTE FRANE". per 60 giorni decorrenti dal 27/08/2008 e sino al 27/10/2008;
- a indire le conferenze programmatiche;
- a trasmettere al soggetto che ha predisposto lo studio in oggetto il proprio parere istruttorio unitamente a tutti i pareri e osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione;

CONSIDERATO che il CINSA (Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali) ha controdedotto, ai pareri e osservazioni pervenute da parte di amministrazioni locali, privati, ordini professionali ecc. e da parte dei servizi del Genio Civile di Nuoro, Cagliari e Sassari, provvedendo di conseguenza, sulla base dei pareri e osservazioni ritenuti accoglibili, alla rielaborazione della variante già adottata preliminarmente;

VISTI i documenti all. B5_2bis "*Relazione sull'esame delle osservazioni e dei pareri presentati dagli Enti interessati – Sub bacino 5 Posada Cedrina*" e B6_2bis "*Relazione sull'esame delle osservazioni e dei pareri presentati dagli Enti interessati –Sub bacino 6 Sud orientale*", redatti dal CINSA;

SENTITI il Servizio del Genio Civile di Nuoro, Cagliari, Sassari;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di bacino;

VISTO lo studio "*Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrina e Sud-Orientale. Piano di Coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali. PARTE FRANE*" redatto dal CINSA, costituito dagli elaborati elencati nell'allegato A, nei quali sono



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 25.02.2010

ricomprese la variante riguardante il Comune di Lanusei - già approvata con D.P.G.R. n. 93 del 07.08.08, quella riguardante il Comune di Nuoro, via Verdi, già approvata con DPGR N° 88 del 20/09/2007 e quella relativa al Comune di Nuoro, loc. Mughina, già approvata con DPGR N° 59 del 28/08/2009;

RITENUTO di poter procedere all'adozione definitiva dello studio in argomento, quale variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

DELIBERA

- di adottare in via definitiva, ai sensi all'art. 31 della L.R. 19/2006, lo studio denominato *"Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrina e Sud-Orientale. Piano di Coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali. PARTE FRANE"*, costituito dagli elaborati elencati nell'allegato A alla presente, quale variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, ai sensi dell'art. 37 c. 3 lett. c) e d), delle N.A. del P.A.I.,
- di applicare, a decorrere dalla data di notifica ai Comuni interessati, di cui all' allegato B, le misure di salvaguardia di cui agli artt. 31, 32, 33, 34 delle Norme di Attuazione vigenti del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) nelle aree perimetrate a pericolosità di frana molto elevata (H4), elevata (H3), media (H2) e moderata (H1);
- di proporre alla Giunta Regionale l'approvazione dello studio in argomento quale variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- di dare mandato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di effettuare le prescritte comunicazioni a tutti i soggetti interessati circa le controdeduzioni sulle osservazioni e pareri espressi , ai sensi della lett j) della citata Deliberazione C. I. n. 2 del 21.12.2007;

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n°69 – 9° piano della Torre, Cagliari.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 25.02.2010

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio dei Comuni ricompresi nell'allegato B alla presente per 15 giorni; dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Mario Angelo Giovanni Carta